

COMUNE DI CASTEL CASTAGNA

- PROVINCIA DI TERAMO -

Cap. 64030 C. F. 80006810677

Tel. 0861/697250

-Telefax 0861/697253

UFFICIO TECNICO

Prot n° 1852

del 27 ottobre 2014

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. titolo III bis rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale.
Ditta Società Agricola S. Vincenzo di Di Bernardo Milva & C. s.a.s. , con sede stabilimento in C.da
Maccheroni del Comune di Castel Castagna (Te). **Rilascio parere alla Regione Abruzzo.**

A mezzo mail aia@pec.regione.abruzzo.it

Alla Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Servizio Politica Energetica
Qualità Aria, SINIA
Via Passolanciano, 75
65127 PESCARA

In relazione alla nota della regione Abruzzo in Regione Abruzzo prot. RA/253561 in data 29/09/2014 (rif. ns. prot. 1659 dell'8/10/2014), inviata a mezzo pec, ed in riscontro all'istanza e relativa documentazione inviata dalla ditta a mezzo posta pec a far data 21/08/2013 (rif. ns. prot. 1465 del 22/08/2013) il sottoscritto Geom. D'Andrea Gianni, nella sua qualità di responsabile dell'ufficio tecnico comunale, con la presente intende formulare apposito parere consultivo quale detentore di dati ed informazioni edilizie/urbanistiche a livello locale.

1. **INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE** (rif. Sezione A.3 istanza Società)

A. **Dati catastali:** Le strutture facenti parti dell'insediamento, si individuano nel N.C.T. come segue:

- a. foglio 4 particelle 418 – 419 e 425 (*capannoni per ricovero allevamento ovini ed accessori*);
- b. foglio 9 particella 410 e 413 (*capannoni per ricovero allevamento suini ed accessori*);

B. **Dati urbanistici:** le strutture ricadono tutte in zona agricola del vigente strumento di pianificazione Programma di Fabbricazione e le stesse sono state costruite con le seguenti pratiche edilizie:

a/1)- progetto per la realizzazione di **nr. 3 capannoni per ricovero ovini** ed annesso fienile autorizzati con concessioni edilizie nrr. 1 dell'11/04/1987 – nr. 1 del 4/01/1988 (variante) e nr. 10/88 del 15/06/1988 (variante);

- capannone 1 ricovero ovini: ml. 40,30 x 13,90= mq. 560,17
- capannone 2 ricovero ovini: ml. 40,20 x 13,20= mq. 530,64
- capannone 3 ricovero ovini: ml. 40,20 x 13,90= mq. 558,78
- capannone 4 fienile: ml. 30,20 x 13,65= mq. 412,23

Le strutture di cui sopra sono state regolarmente dichiarate agibili come da documento in data 9/07/1988.

a/2)- progetto per la realizzazione **di nr. 2 stalle per allevamento ovini** autorizzato con permesso a costruire nr. 04/2002 del 23/02/2002;

- capannone 1 e 2 : ml. 2(50,20 x 14,50)= mq. 1.455,80

b)- progetto per la realizzazione **di nr. 2 capannoni per allevamento suini** Licenza edilizia nr. 17/1976.

In sintesi con l'esame ed il rilascio dell'ultimo permesso a costruire di cui al premesso a costruire n.04/2002, sulla base della documentazione esibita e previa verifica, si è definita la consistenza dell'intero allevamento come segue:

ALLEVAMENTO ED INGRASSO SUINI

Animali	Quantità pratica anno 2004	Peso medio q.li	Peso totale vivo quintali
Verri	6	3,00	18,00
Scrofe	80	2,00	160,00
Suini ingrasso	1600	0,75	1200,00
TOTALE peso vivo SUINI			1.375,00

ALLEVAMENTO ED INGRASSO OVINI

Animali	Quantità pratica anno 2004	Peso medio q.li	Peso totale vivo quintali
Montoni	30	0,60	18,00
Pecore	1200	0,40	480,00
Agnelli ingrasso	2340	0,145	339,60
TOTALE peso vivo OVINI			837,30

ed il tutto per un totale peso vivo allevamento di q.li 2.212,30.

2. AUTORIZZAZIONI, CERTIFICAZIONI, PROCEDURE (rif. Sezione A.4 istanza Società)

2/a)- Fertirrigazione.

Nell'anno 2004 è stata definita con l'Azienda in oggetto l'attività relativamente all'utilizzazione dei reflui zootecnici, e la stessa è stata autorizzata esclusivamente nei limiti di quanto espressamente e dettagliatamente riportato nella nota prot. 753 del 13/04/2004, inviata a mezzo raccomandata A.R. ed accusata ricevuta in data 23/04/2004, nella quale si attesta che i terreni siti nel territorio comunale di Castel Castagna sono ritenuti non idonei alla pratica della fertirrigazione, fatta eccezione di quella individuata nell'elaborato grafico trasmessoci con il foglio 4 particella nr. 119 per mq. 4500 circa. Negli anni successivi è stata più volte comunicata da parte dell'Azienda l'inizio delle attività di fertirrigazione e le stesse sono state autorizzate con riferimento sempre alla nota prot. 753/2004.

2/b)- Bonifica siti.

ANNO 2006 (A.R.T.A. Dip Provinciale)

Con apposita nota prot. 8828/BT/AR del 31/10/2006, l'Agenzia A.R.T.A. - Dip. Provinciale di Teramo ha provveduto all'invio della relazione di sopralluogo del 6/07/2006, con allegate analisi di campionamento eseguiti a seguito di specifica richiesta da parte del Comando Stazione Corpo Forestale di Tossicia.

Il Settore Energia ed Ambiente della Provincia con nota prot. n. 234941 del 24/11/2006, acquisita al protocollo del Comune in data 27/11/2006 al n. 3016, ha evidenziato la non conformità dell'utilizzazione agronomica dei reflui derivanti dall'attività dell'allevamento a quanto prescritto dalla L.R. n. 60/2001 e dal D.M. 19/04/1999.

La Direzione Parchi Territorio Ambiente ed Energia della Regione Abruzzo con nota prot. 9540 del 24/11/2006, acquisita al prot. dell'Ente in data 1/12/2006 al n. 3081, ha ulteriormente evidenziato il riscontro di una situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

La ditta in indirizzo non ha provveduto ad effettuare alcuna comunicazione, quale "responsabile dell'inquinamento" circa l'adozione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, e tanto meno l'attivazione delle conseguenti procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006, nonostante la messo in diffida da parte del Comune con apposita nota prot. 3122 del 7/12/2006, con la quale si intimava alla Società:

- 1)- ad attivare le procedure ai sensi dell'art. 242 del citato D.Lgs. n. 152/2006, e L.R. n. 27/2006;
- 2)- ad astenersi dal compiere qualunque attività di utilizzazione agronomica dei liquami da allevamento in modo abusiva o in violazione delle vigenti leggi e disposizioni normative in materia.

ANNO 2012 (Corpo Forestale Stazione di Atri)

Il Comando Stazione Forestale di Atri su richiesta informazioni da parte del Comune, per via della comunicazione di avvenuto sopralluogo effettuato in data 15/03/2012, riferiva di aver informato le Autorità Giudiziarie competenti nonché la A.S.L. e l' A.R.T.A. per le rispettive competenze amministrative.

L'A.R.T.A. con propria nota prot. 3539 del 17/05/2012 comunicava che a seguito del sopralluogo eseguito in data 29/03/2012 si rilevava un superamento della C.S.C. (Concentrazione soglia di contaminazione) relativamente al parametro Zinco, e pertanto riteneva che si fosse in presenza di uno smaltimento illegale di rifiuti liquidi costituito da liquami di allevamento e che le norme di riferimento non fossero state mai rispettate dalla ditta di che trattasi.

Nella conferenza dei servizi del 19/09/2013 a seguito delle divergenze con i prelievi di campioni da parte della ditta si conveniva nella ripetizione del campionamento da parte dell'A.R.T.A. sulle aree interessate al fine di verificare i livelli di contaminazione dei siti.

ANNO 2014 (Presenza coperture in cemento amianto)

Di recente con nota prot. 6390 del 7/10/2014, l'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo, comunicava, a seguito di segnalazione del Comando Stazione Corpo Forestale di Tossicia del 25/09/2014, la presenza di coperture in cemento amianto presso la Società Agricola "S. Vincenzo" interessando per quanto di competenza i vari organismi preposti.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Procedimento
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNALE
(Geom. Gianni D'ANDREA)

